

COMUNICATO STAMPA  
5 MAGGIO 2020

**IL CROLLO DEL PIL: BRUCIATI 377 MILIONI A PADOVA  
E 1.904 IN VENETO SOLO NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2020  
CONFAPI: «RISPOSTE INADEGUATE ALIMENTANO L'INCERTEZZA  
E LA SFIDUCIA DEGLI IMPRENDITORI»**

*Fabbrica Padova, centro studi dell'Associazione, ha calcolato come si ripercuota il -4,7% nel Pil stimato dall'Istat nel territorio, incrociando poi i dati con quelli relativi al mercato del lavoro, dove si registra un saldo negativo di circa 50 mila posti in Veneto. Il presidente Carlo Valerio: «Un quadro disarmante. Il Governo ha promesso un "gran volume di fuoco" ma intanto nemmeno le risorse promesse dal Dl Liquidità sono arrivate e le aziende rischiano di chiudere».*

Un crollo. È molto pesante, come atteso, il primo bilancio dell'impatto del coronavirus per la nostra economia. Secondo l'Istat nel primo trimestre dell'anno il Pil è calato del 4,7% rispetto al trimestre precedente. Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha stimato come una proiezione del genere si traduca a livello veneto: sono più di 1.904 milioni di euro sfumati in regione e, di questi, 376,74 milioni si sono volatilizzati nel solo territorio padovano. La flessione del Pil - precisa lo stesso Istat - è di "un'entità mai registrata (...). Il Pil ha subito una contrazione di entità eccezionale indotta dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria e dalle misure di contenimento (...). È la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto in tutte le principali componenti produttive".

L'onda d'urto si ripercuote per forza di cose anche sull'occupazione. A riguardo, è utile prendere in considerazione i dati forniti da Veneto Lavoro: nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 19 aprile 2020, ovvero a quasi due mesi dall'inizio dell'emergenza Covid-19 in Italia, tra mancate assunzioni ed effettiva diminuzione dei posti si è registrata in Veneto una perdita di circa 48-50 mila posizioni di lavoro dipendente, corrispondenti all'incirca al 2,5-3% del totale. Nella dinamica negativa risultano coinvolte tutte le tipologie contrattuali dipendenti: la differenza con il saldo del corrispondente periodo 2019 è pari a -7.000 per i contratti a tempo indeterminato, -4.400 per l'apprendistato, -39.500 per i contratti a termine (che includono anche i rapporti di lavoro stagionali per i quali le assunzioni sono diminuite del 69%). La contrazione delle assunzioni è risultata maggiore nei settori catalogati dal Governo come "non essenziali" (-72%), ma ha toccato pesantemente anche quelli ritenuti "essenziali" (-50%).

«In questo quadro disarmante, cittadini e imprese sono ancora in attesa dell'ormai ex "Decreto Aprile" da 55 miliardi, nel frattempo ormai diventato "Decreto Maggio" per l'accumularsi di ritardi, a quanto risulta dovuti sia alle incertezze sul reperimento delle risorse necessarie, sia per le differenti priorità all'interno della maggioranza», commenta il presidente di Confapi Padova **Carlo Valerio**. «Ci sarebbe da riderci su se nel frattempo la situazione non avesse assunto i contorni del dramma. Anche perché i soldi del precedente Decreto Liquidità stentano ad arrivare, mentre ci

CONFAPI PADOVA

Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova

risulta che le imprese svizzere e tedesche abbiano già ricevuto i primi aiuti, versati in pochi giorni grazie a procedure molto semplici. Il problema non è solo nelle regole stabilite dal Governo per accedere al prestito di 25 mila euro su 6 anni garantito dallo Stato, ma dalla stessa burocrazia delle banche. O si accelera l'operatività e si semplifica l'accesso oppure queste misure non saranno minimamente efficaci, perché di tempo non ne abbiamo più. Per le aziende la liquidità è come l'ossigeno e, come attesta uno studio elaborato a livello nazionale, il 20% delle nostre imprese rischia di chiudere a causa di questa crisi. Non è più il momento degli slogan e delle promesse che slittano di mese in mese. Basta con le frasi a effetto che promettono "un gran volume di fuoco", se poi di concreto, nei conti correnti degli imprenditori, non arriva quasi nulla. È in gioco la sopravvivenza stessa del nostro sistema economico».



### IL PIL VENETO NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2020: QUANTO È STATO PERSO IN MILIONI DI EURO



BELLUNO	81,90
<b>PADOVA</b>	<b>376,74</b>
ROVIGO	74,62
TREVISO	338,52
VENEZIA	322,14
VERONA	367,64
VICENZA	343,07
<b>VENETO</b>	<b>1.904,63</b>

Elaborazione Fabbrica Padova su dati Istat considerando un calo del 4,7%

*Nella foto Carlo Valerio*

Diego Zilio  
**Ufficio Stampa Confapi Padova**  
[stampa@confapi.padova.it](mailto:stampa@confapi.padova.it)  
 393 8510533

CONFAPI PADOVA

*Associazione delle Piccole e Medie Industrie della Provincia di Padova*